



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

RMIC8EF00X: IC PIAZZA CAPRI

Scuole associate al codice principale:

RMAA8EF00Q: IC PIAZZA CAPRI

RMAA8EF01R: VIA MONTE SENARIO

RMAA8EF02T: VIA VALLE SCRIVIA

RMEE8EF012: PARINI

RMEE8EF023: VIA MONTE SENARIO

RMEE8EF034: VIA VALLE SCRIVIA

RMEE8EF045: DON BOSCO

RMMM8EF011: PIAZZA MONTE BALDO



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

- | | |
|--------|--------------------------------|
| pag 2 | Popolazione scolastica |
| pag 7 | Territorio e capitale sociale |
| pag 17 | Risorse economiche e materiali |
| pag 26 | Risorse professionali |

**Esiti**

- | | |
|---------|--|
| pag 2 | Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia |
| pag 3 | Risultati scolastici |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee |
| pag 6 | Risultati a distanza |
| pag 7 | Esiti in termini di benessere a scuola |
| | Processi - pratiche educative e didattiche |
| pag 8 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 10 | Ambiente di apprendimento |
| pag 11 | Inclusione e differenziazione |
| pag 115 | Continuità e orientamento |

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- | | |
|---------|---|
| pag 122 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 128 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 141 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |

**Individuazione delle priorità**

- | | |
|---------|---|
| pag 153 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|---------|---|



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	54	91,8	101,4	95,2
Scuola primaria	573	348,8	347,8	367,8
Scuola secondaria di I grado	195	300,0	287,4	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	6	4,6	4,8	3,3
Scuola primaria	35	23,3	23,5	22,3
Scuola secondaria di I grado	19	17,8	17,7	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	18	14,1	12,6	8,9
Scuola secondaria di I grado	10	29,7	25,9	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,2%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,3%	0,3%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	1,4%	0,2%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	15,1%	13,2%	12,4%	12,4%
Scuola primaria	23,2%	14,3%	13,3%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	27,8%	12,3%	11,5%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte						
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS				
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto	
Situazione della scuola RMIC8EF00X	93,40%					✓
RMEE8EF012 5 A	100,00%					✓
RMEE8EF023 5 A	78,57%					



				✓	
RMEE8EF034 5 B	94,44%				✓
RMEE8EF034 5 C	100,00%				✓
RMEE8EF045 5 A	100,00%				✓
RMEE8EF045 5 B	83,33%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Bassa	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMIC8EF00X	81,48%				✓
RMMM8EF011 3 C	72,73%				✓
RMMM8EF011 3 D	80,00%		✓		
RMMM8EF011 3 B	85,00%				✓
RMMM8EF011 3 A	89,47%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l' Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;



- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8EF00X	7,33%	92,67%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8EF00X	15,79%	84,21%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

-Potenziale Interculturale: La significativa presenza di alunni con background migratorio rappresenta una risorsa per lo sviluppo di competenze di cittadinanza globale, promuovendo una didattica del confronto e l'educazione all'alterità. L'alto numero di alunni con disabilità ha permesso all'Istituto di maturare negli anni una solida esperienza metodologica e organizzativa nell'ambito dell'inclusione, diventando un punto di riferimento per il territorio. Il contesto di provenienza degli studenti è caratterizzato da una forte eterogeneità, la fascia medio-alta è composta prevalentemente da famiglie di background italiano, con livelli di istruzione e occupazionali consolidati. Queste famiglie garantiscono un forte supporto culturale e partecipano attivamente alla vita scolastica.

Vincoli

-Eterogeneità: La forte discrepanza tra i livelli socio-economici crea un divario nei livelli di partenza. Questo richiede alla scuola uno sforzo costante per garantire l'equità e compensare le carenze di stimoli culturali extrascolastici. -L'alta incidenza di studenti stranieri, specialmente nella Scuola Secondaria (27%), costituisce un vincolo significativo per il raggiungimento degli obiettivi curricolari. La necessità di alfabetizzazione e di supporto alla LdS incide direttamente sui tempi della didattica e sui risultati delle prove standardizzate (Priorità 2). -La contemporanea presenza di un alto numero di alunni con disabilità e di una forte componente migratoria pone un vincolo alla gestione delle risorse professionali (sostegno, potenziamento, mediatori), che risultano talvolta sottodimensionate rispetto alla reale complessità delle classi. -Il basso indice ESCS e le barriere linguistiche di una parte dell'utenza limitano la partecipazione di queste famiglie alla vita scolastica, rendendo difficile la costruzione di un patto di corresponsabilità solido e uniforme per tutti gli studenti.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio			Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA			8,1
	Nord ovest		4,6
		Liguria	6,3
		Liguria	5,4
		Liguria	5,6
		Liguria	5,1
		Liguria	5,8
		Lombardia	4
		Lombardia	1,5
		Lombardia	2,9
		Lombardia	5,5
		Lombardia	1,8
		Lombardia	3,1
		Lombardia	2,5
		Lombardia	3,3
		Lombardia	4,7
		Lombardia	3,5
		Lombardia	3,6
		Lombardia	6,7
		Lombardia	3,7
		Piemonte	4,8
		Piemonte	5
		Piemonte	6,4
		Piemonte	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLÌ' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
Centro				6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole		14,3
	Abruzzo		8,3
	Abruzzo	L'AQUILA	6,1
	Abruzzo	CHIETI	5,9
	Abruzzo	PESCARA	7,4
	Abruzzo	TERAMO	9,4
	Basilicata		7,6
	Basilicata	MATERA	7,3
	Basilicata	POTENZA	6,7
	Campania		17,7
	Campania	AVELLINO	9
	Campania	BENEVENTO	8,6
	Campania	CASERTA	10,1
	Campania	NAPOLI	20,3
	Campania	SALERNO	12,6
	Calabria		16,2
	Calabria	COSENZA	14,1
	Calabria	CATANZARO	15,9
	Calabria	CROTONE	11,5
	Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
	Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
	Molise		9,8
	Molise	CAMPOBASSO	8,5
	Molise	ISERNIA	6,7
	Puglia		11,8
	Puglia	BARI	5,7
	Puglia	BRINDISI	10,8
	Puglia	BARLETTA	6,8
	Puglia	FOGGIA	16,3
	Puglia	LECCE	10,3
	Puglia	TARANTO	10,7
	Sardegna		10,1
	Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio			Tasso di immigrazione %
ITALIA			9
	Nord ovest		11,4
		Liguria	10,3
		Liguria	9,9
		Liguria	13,9
		Liguria	10,1
		Liguria	8,8
		Lombardia	12,1
		Lombardia	11,2
		Lombardia	12,2
		Lombardia	8,2
		Lombardia	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Vincoli

Il territorio di Montesacro presenta un profilo sociale complesso. Si distingue per una forte identità di quartiere che ospita una classe media e medio-alta con elevata scolarizzazione. Tuttavia, convivono contesti di fragilità legati ai nuovi insediamenti migratori. Il contrasto tra il 12% di immigrazione media a Roma e il 23-27% presente nell'Istituto indica che la scuola funge da polo di accoglienza per le famiglie straniere del quadrante, richiedendo una mediazione sociale costante tra gruppi con aspettative e risorse culturali differenti. Il tessuto economico è dominato da attività commerciali, studi professionali e servizi alla persona. Il territorio è ricchissimo di realtà del Terzo Settore. Principali Stakeholder Istituzionali: Municipio III (Roma Capitale), ASL di riferimento, Forze dell'Ordine . Sociali e Religiosi: Parrocchie attive nel supporto alle famiglie indigenti, centri di aggregazione giovanile e reti di volontariato interculturale. Culturali: Biblioteche comunali (Biblioteca Flaiano), centri sportivi. -La presenza di stakeholder qualificati permette alla scuola di non essere isolata nella gestione delle emergenze educative.

-Saturazione dei servizi di supporto: L'alto numero di alunni BES/Disabili mette sotto pressione i servizi della ASL locale, con tempi di attesa lunghi per le certificazioni o i supporti specialisti. -Il territorio offre molte risorse, ma le famiglie con background migratorio (27% SSI) faticano ad accedervi autonomamente, richiedendo alla scuola un ruolo di "ponte" che assorbe molte energie organizzative.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	3	4,5	5,2	6,2
di cui edifici con solo piano terra	0	2,0	2,5	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	33,3%	57,8%	51,9%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	97,1%	97,2%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7%	73,8%	71,5%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	86,5%	85,6%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	3,8%	3,1%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	7	8,3	8,5	10,0
Di cui con collegamento a internet	7	7,6	7,7	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		22,1%	23,2%	27,8%
Coding e robotica	✓	56,6%	58,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		9,6%	8,8%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	65,5%	66,8%	73,5%
Fotografico		1,9%	2,0%	4,1%
Informatica	✓	92,3%	91,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		18,7%	20,0%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		14,1%	13,9%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		9,8%	10,0%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		33,3%	34,5%	37,1%
Lingue		42,2%	41,8%	44,2%
Multimediale		66,7%	67,1%	65,9%
Musica	✓	69,5%	68,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		51,3%	52,1%	54,0%
Scienze		64,0%	65,9%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		40,3%	39,3%	38,6%



	✓			
--	---	--	--	--

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		22,1%	23,2%	27,8%
Coding e robotica	✓	56,6%	58,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		9,6%	8,8%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	65,5%	66,8%	73,5%
Fotografico		1,9%	2,0%	4,1%
Informatica	✓	92,3%	91,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		18,7%	20,0%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		14,1%	13,9%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		9,8%	10,0%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		33,3%	34,5%	37,1%
Lingue		42,2%	41,8%	44,2%
Multimediale		66,7%	67,1%	65,9%
Musica	✓	69,5%	68,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		51,3%	52,1%	54,0%
Scienze		64,0%	65,9%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	40,3%	39,3%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla		41,4%	45,2%	59,6%



scuola dell'infanzia				
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		31,0%	23,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		20,7%	21,4%	20,8%

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		22,1%	23,2%	27,8%
Coding e robotica	✓	56,6%	58,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		9,6%	8,8%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	65,5%	66,8%	73,5%
Fotografico		1,9%	2,0%	4,1%
Informatica	✓	92,3%	91,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		18,7%	20,0%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		14,1%	13,9%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		9,8%	10,0%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		33,3%	34,5%	37,1%
Lingue		42,2%	41,8%	44,2%
Multimediale		66,7%	67,1%	65,9%
Musica	✓	69,5%	68,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		51,3%	52,1%	54,0%
Scienze		64,0%	65,9%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	40,3%	39,3%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	RMIC8EF00X	provinciale ROMA	regionale LAZIO	nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		41,4%	45,2%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		31,0%	23,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		20,7%	21,4%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	72,5%	74,1%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		5,3%	5,1%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		2,0%	2,1%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		4,6%	5,0%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		12,0%	10,9%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,3%	0,2%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		3,3%	2,7%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Agorà		20,4%	22,5%	26,9%
Aula Concerti		21,6%	21,6%	18,2%
Aula Magna	✓	49,8%	53,3%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	66,6%	67,1%	68,4%
Aula Proiezioni	✓	47,4%	47,1%	38,0%
Biblioteca classica	✓	82,2%	83,0%	83,1%



Biblioteca informatizzata	✓	25,8%	24,8%	27,1%
Cucina interna	✓	55,9%	51,3%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	47,4%	50,6%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	84,6%	86,7%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		9,0%	8,3%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		18,2%	16,6%	31,9%
Spazio mensa	✓	97,6%	95,9%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	35,8%	34,7%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	73,2%	71,0%	63,6%
Teatro	✓	61,4%	53,8%	29,9%
Altre strutture	✓	25,4%	24,4%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	2,4	2,4	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	2	1,5	1,4	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Calciotto (scuole I e II ciclo di istruzione)		38,9%	34,5%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		4,1%	4,0%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	66,9%	61,9%	49,6%
Palestra	✓	96,1%	96,0%	95,1%



Piscina		2,7%	2,3%	1,4%
Altre strutture sportive		20,5%	20,7%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	3,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	0,5			
PC e Tablet presenti nei laboratori	0,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,1			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi				
Robot per il coding	0,2			
Stampanti o scanner 3D	0,1			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia				
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,2			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive				
Dispositivi per le STEM	0,1			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,2			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	33,3%	53,3%	48,5%	44,3%



Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanso per disabilità motorie)

33,3%

24,8%

21,7%

17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

-Dotazioni Didattiche e Laboratoriali: L'Istituto dispone di un discreto numero di laboratori specialistici che qualificano l'offerta formativa. La Scuola Primaria e' dotata di biblioteche di plesso e di un'Aula Magna funzionale a eventi e assemblee; la SSI dispone di un'aula proiezioni e di un laboratorio di informatica. La presenza diffusa di LIM, monitor touch, computer e tablet consente l'integrazione sistematica delle TIC nella didattica quotidiana. -Infrastrutture Sportive: Sono presenti palestre e attrezzature sportive che permettono lo svolgimento regolare delle attività motorie e l'attivazione di progetti di benessere fisico (Priorità 3). -

Vincoli

-Barriere Architettoniche e di Accesso: Nonostante la presenza dell'ascensore nel plesso della Scuola Secondaria (SSI), la mancanza di rampe esterne/interne e di sistemi per il superamento delle barriere potrebbe limitare l'autonomia negli spostamenti, soprattutto in presenza di alunni con disabilità motoria. Tale vincolo è significativo data l'alta incidenza di alunni con disabilità. -Assenza di Supporti Senso-Percettivi: Si rileva la totale mancanza di dotazioni per il superamento delle barriere senso-percettive (percorsi tattili, codici Loges per disabilità visive, segnalazioni acustiche o luminose/scritte per disabilità uditive). Questa carenza rappresenta un limite oggettivo per la piena inclusione di alunni con deficit sensoriali. -Sebbene le attrezzature siano presenti (tablet, PC), la velocità dell'obsolescenza tecnologica richiede una manutenzione costante che grava sulle risorse economiche della scuola, rendendo difficile il mantenimento di standard elevati in tutti i laboratori simultaneamente. -Nonostante la disponibilità delle palestre, si riscontra una periodica mancanza o usura delle attrezzature sportive necessarie per una pratica motoria completa.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	81%	84%	90%
Incarico nominale		7%	5%	2%
Incarico di reggenza		12%	10%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	6,9%	6,7%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		9,5%	7,8%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		14,2%	14,5%	13,0%
Più di 5 anni		69,5%	71,0%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	23,2%	22,3%	20,6%
Da più di 1 a 3 anni		19,6%	20,5%	19,5%



Da più di 3 a 5 anni		12,5%	14,0%	16,2%
Più di 5 anni		44,7%	43,3%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola RMIC8EF00X		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	8	80,0%	74,9%	70,4%	73,2%
A tempo determinato	2	20,0%	25,1%	29,6%	26,8%
Total	10	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola RMIC8EF00X		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	70	68,6%	62,8%	66,5%	66,0%
A tempo determinato	32	31,4%	37,2%	33,5%	34,0%
Total	102	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola RMIC8EF00X		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	32	78,0%	68,5%	66,2%	67,3%
A tempo determinato	9	22,0%	31,5%	33,8%	32,7%
Total	41	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato



La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	2,1%	1,5%	2,6%
35-44 anni	14,3%	10,8%	9,5%	12,6%
45-54 anni	28,6%	36,6%	37,5%	36,7%
55 anni e più	57,1%	50,4%	51,6%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	3,4%	7,8%	4,5%	6,1%
35-44 anni	11,9%	13,1%	12,5%	13,8%
45-54 anni	37,3%	35,4%	36,7%	36,7%
55 anni e più	47,5%	43,6%	46,3%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	8,0%	8,2%	8,1%	8,4%
35-44 anni	16,0%	24,0%	22,6%	21,7%
45-54 anni	36,0%	33,3%	33,0%	34,2%
55 anni e più	40,0%	34,6%	36,3%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



scuola	RMIC8EF00X	ROMA	LAZIO	nazionale
Fino a 1 anno		9,6%	9,4%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni		13,8%	12,9%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni		11,3%	11,5%	12,5%
Più di 5 anni		65,2%	66,2%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		9,4%	9,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni		14,1%	13,4%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni		11,7%	11,7%	11,6%
Più di 5 anni		64,7%	65,9%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		10,6%	10,4%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni		19,9%	18,6%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni		14,0%	14,3%	14,7%
Più di 5 anni		55,6%	56,7%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno		23,0	23,8	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno		6,3	6,9	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		84,1%	84,5%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		50,9%	51,1%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		15,5%	17,4%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione		94,7%	94,7%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		51,6%	50,1%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Assistente sociale		37,9%	42,0%	56,0%
Atelierista		0,7%	0,7%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		18,6%	16,6%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	62,1%	59,4%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali	✓	31,9%	29,2%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		24,6%	23,0%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali	✓	42,5%	40,9%	47,5%
Esperto esterno di informatica		28,4%	28,7%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	48,4%	49,2%	60,6%
Mediatore culturale	✓	33,7%	29,5%	39,1%
Nutrizionista		4,6%	5,0%	10,2%
Pedagogista		6,0%	7,4%	21,7%
Pediatra		1,8%	3,1%	5,0%
Psicologo	✓	81,8%	79,6%	77,4%
Altra figura professionale		24,2%	25,4%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.



1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	77,1%	79,3%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		10,1%	9,4%	9,8%
Assistente amministrativo		12,8%	11,3%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	8,4%	7,6%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		10,1%	9,2%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		24,5%	24,4%	25,1%
Più di 5 anni		57,0%	58,8%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	23,1%	24,1%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		17,4%	17,9%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		18,8%	18,8%	18,6%
Più di 5 anni		40,7%	39,2%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.



1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8EF00X		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			9,1%	9,9%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni			11,7%	12,4%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni			15,7%	16,9%	14,2%
Più di 5 anni	25	100,0%	63,4%	60,7%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8EF00X		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			6,2%	14,8%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni			6,2%	11,1%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni			6,2%	16,7%	18,6%
Più di 5 anni			81,2%	57,4%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8EF00X		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	5	83,3%	12,8%	12,0%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7%	14,8%	15,3%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni			13,4%	13,5%	12,6%
Più di 5 anni			59,0%	59,2%	59,8%



I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Vincoli

-La maggior parte del corpo docente è di ruolo e vanta una lunga permanenza nell'Istituto. Questa stabilità garantisce la continuità didattica, fondamentale per il successo formativo degli alunni, e permette una memoria storica dei processi organizzativi. -Profili Professionali Elevati: I docenti possiedono competenze consolidate e titoli di specializzazione diversificati. Si rilevano competenze specifiche nell'ambito dell'inclusione, delle nuove tecnologie (grazie ai percorsi PNRR) e nelle aree espressivo-linguistiche, coerenti con la natura dell'Istituto. - Presenza dello Psicologo: La scuola si avvale della figura dello psicologo scolastico (attraverso fondi dedicati o convenzioni), risorsa chiave per il supporto al benessere emotivo degli studenti, la prevenzione del disagio e la consulenza a docenti e famiglie. -Figure per l'Inclusione: La scuola impiega un numero consistente di docenti di sostegno e si avvale di assistenti all'autonomia e alla comunicazione (OEPAC) forniti dal Comune. Tali figure lavorano in sinergia con i team docenti per garantire l'integrazione dei 60 alunni con disabilità. -Presenza del mediatore culturale: Il mediatore rappresenta una risorsa strategica per facilitare la comunicazione scuola-famiglia, supportare l'accoglienza degli alunni neo-arrivati

-Necessità di formazione trasversale sulla LdS: Sebbene il mediatore supporti l'integrazione, resta la sfida professionale per i docenti curricolari di acquisire competenze tecniche sulla Lingua dello Studio (LdS) per rendere le discipline accessibili anche in assenza di figure di mediazione. -Carico di lavoro per l'inclusione: L'alto numero di alunni certificati comporta un carico burocratico e organizzativo notevole per le Funzioni Strumentali e per i referenti di plesso, con il rischio di saturare le energie professionali nella gestione dell'emergenza anziché nella prevenzione.



(NAI) e decodificare i bisogni dell'utenza con background migratorio.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

2.0.a Esiti dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

2.0.a.1 Caratteristiche dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola dell'infanzia che dichiarano che nella loro sezione tutti o quasi tutti i bambini nelle corrispondenti fasce di età hanno sviluppato ciascuna caratteristica dello sviluppo globale nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D2 a.s. 2024/2025]. INVALSI ha chiesto ai docenti quanti bambini della loro sezione, nelle corrispondenti fasce di età, hanno sviluppato le caratteristiche dello sviluppo globale, declinate a partire da quelle previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 nei Traguardi di sviluppo. I risultati si configurano soltanto come percezioni dei docenti e sono da leggere come dato di scuola e non del singolo docente o sezione.

Scuola dell'infanzia – Bambini di tre anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	100,0%	39,1%	40,9%	34,1%
Sono consapevoli di desideri e paure	66,7%	32,6%	33,6%	27,0%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	100,0%	31,7%	31,7%	26,9%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	100,0%	44,5%	44,6%	39,4%
Hanno maturato fiducia in sé	100,0%	24,9%	25,7%	20,4%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	66,7%	16,9%	16,3%	12,2%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	100,0%	56,1%	56,9%	52,1%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	100,0%	65,9%	64,6%	62,2%
Interagiscono con le persone	100,0%	64,4%	63,1%	61,5%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	66,7%	46,7%	44,8%	40,6%
Utilizzano materiali e risorse comuni	100,0%	64,0%	62,0%	59,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	66,7%	21,4%	20,3%	16,3%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	100,0%	50,0%	47,3%	43,0%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	0,0%	6,4%	5,9%	4,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	100,0%	7,2%	7,0%	5,7%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	33,3%	19,2%	17,7%	15,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	66,7%	43,4%	41,8%	37,4%



Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	66,7%	26,2%	25,5%	26,6%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	66,7%	31,8%	31,1%	26,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	100,0%	48,7%	48,5%	40,0%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	8,9%	8,0%	5,6%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	33,3%	9,8%	8,9%	6,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	0,0%	15,2%	15,2%	10,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	0,0%	16,5%	16,9%	12,3%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	0,0%	16,3%	15,3%	12,3%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	0,0%	21,9%	20,3%	16,4%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	66,7%	46,3%	44,2%	39,1%
Sanno impugnare bene matite e colori	0,0%	25,4%	24,5%	17,6%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	100,0%	50,5%	49,2%	47,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di quattro anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	100,0%	49,5%	50,1%	44,6%
Sono consapevoli di desideri e paure	100,0%	44,4%	44,4%	39,7%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	100,0%	35,8%	35,0%	32,1%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	66,7%	53,1%	52,9%	50,2%
Hanno maturato fiducia in sé	66,7%	37,7%	37,8%	33,0%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	33,3%	25,7%	25,1%	21,1%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	100,0%	65,9%	65,5%	63,2%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	100,0%	71,3%	70,0%	69,0%
Interagiscono con le persone	100,0%	72,7%	71,4%	70,9%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	66,7%	62,6%	60,8%	56,8%



Utilizzano materiali e risorse comuni	100,0%	72,7%	71,3%	69,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	33,3%	29,9%	30,2%	25,7%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	100,0%	59,6%	58,7%	55,6%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	0,0%	15,5%	15,1%	11,9%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	33,3%	17,8%	16,9%	14,3%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	33,3%	37,3%	37,1%	34,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	100,0%	54,3%	53,7%	50,3%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	33,3%	39,9%	40,7%	41,8%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	66,7%	50,1%	49,9%	44,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	100,0%	68,4%	68,4%	61,7%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	19,4%	19,0%	14,8%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	33,3%	29,6%	28,6%	22,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	66,7%	31,5%	31,6%	25,1%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	0,0%	31,8%	32,4%	25,8%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	100,0%	34,6%	34,4%	29,4%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	100,0%	37,3%	36,8%	32,7%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	100,0%	57,8%	56,2%	51,6%
Sanno impugnare bene matite e colori	100,0%	48,8%	47,7%	41,8%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	100,0%	63,2%	61,5%	59,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di cinque anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	100,0%	78,0%	78,9%	74,7%
Sono consapevoli di desideri e paure	100,0%	72,7%	73,2%	68,9%
Avvertono gli stati d'animo propri e	100,0%	62,3%	62,3%	57,4%



altrui				
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	100,0%	75,6%	75,6%	73,5%
Hanno maturato fiducia in sé	100,0%	63,7%	64,3%	60,6%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	100,0%	54,8%	53,8%	47,7%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	100,0%	83,2%	83,2%	82,3%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	100,0%	88,0%	87,1%	86,1%
Interagiscono con le persone	100,0%	88,6%	87,6%	87,0%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	100,0%	83,0%	81,8%	79,2%
Utilizzano materiali e risorse comuni	100,0%	89,1%	87,9%	86,1%
Affrontano gradualmente i conflitti	100,0%	56,2%	55,2%	50,4%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	100,0%	84,1%	82,6%	78,8%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	66,7%	41,2%	41,0%	34,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	66,7%	46,1%	45,3%	39,6%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	66,7%	72,2%	71,3%	69,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	100,0%	82,1%	81,4%	78,0%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	66,7%	67,5%	67,7%	67,2%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	100,0%	81,3%	81,0%	77,8%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	100,0%	90,5%	90,2%	88,1%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	100,0%	61,8%	60,9%	53,2%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	100,0%	82,8%	81,4%	76,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	100,0%	77,9%	76,6%	70,7%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	66,7%	65,8%	66,4%	59,4%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	100,0%	70,0%	69,7%	66,2%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	100,0%	70,3%	68,8%	65,0%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	100,0%	77,3%	76,5%	72,5%



Sanno impugnare bene matite e colori	100,0%	83,0%	81,8%	76,7%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	100,0%	83,3%	81,8%	80,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola offre un ambiente accogliente e sereno, nel quale le attività (creative, psicomotorie, cognitive ed espressive) vengono svolte senza fretta e con attenzione alle esigenze di ogni bambino. Questo contesto favorisce lo sviluppo di: -personalità e identità; - competenze sociali e relazionali; - competenze cognitive e linguistiche; -competenze creative ed espressive. La scuola adotta un'osservazione continua con le famiglie, che permette di individuare tempestivamente eventuali situazioni di difficoltà nello sviluppo dei bambini. Le docenti si impegnano a intervenire in modo adeguato, predisponendo strategie e attività mirate all'inclusione e al potenziamento.

Punti di debolezza

-La scuola dispone di spazi limitati e di un numero ridotto di materiali didattici, elementi che restringono le possibilità di ampliare e diversificare ulteriormente l'offerta formativa. La continuità con gli asili nido è scarsa - La scuola dell'infanzia non ha attivato un adeguato monitoraggio della valutazione per individuare aree di miglioramento e ottimizzare i processi educativi

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, è in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola RMIC8EF00X	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	99,5%	99,7%	99,7%	99,8%	99,8%
LAZIO	99,6%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola RMIC8EF00X	98,6%	94,6%
Riferimenti		
Provincia di ROMA	99,0%	99,1%
LAZIO	99,0%	99,1%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola RMIC8EF00X	8,8%	27,5%	30,0%	21,2%	11,2%	1,2%
Riferimenti						
Provincia di ROMA	10,3%	26,1%	30,7%	21,4%	5,5%	6,0%
LAZIO	10,3%	26,0%	30,2%	21,5%	5,8%	6,1%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola RMIC8EF00X	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
LAZIO	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RMIC8EF00X	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di ROMA	0,1%	0,1%	0,1%
LAZIO	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola RMIC8EF00X	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	2	3	1	1
Percentuale	1,6%	1,7%	2,7%	0,8%	0,9%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	2,6%	2,1%	1,9%	1,9%	1,2%
LAZIO	2,5%	2,2%	1,9%	1,8%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RMIC8EF00X	Classe I	Classe II	Classe III
N	3	1	0
Percentuale	4,0%	1,7%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di ROMA	1,4%	1,3%	0,9%
LAZIO	1,4%	1,3%	1,0%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola RMIC8EF00X	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	5	2	5	3	1
Percentuale	4,1%	1,7%	4,4%	2,4%	0,9%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	3,0%	2,5%	2,3%	2,2%	1,5%
LAZIO	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,4%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RMIC8EF00X	Classe I	Classe II	Classe III
N	3	2	0
Percentuale	4,0%	3,4%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di ROMA	1,8%	1,8%	1,6%
LAZIO	1,8%	1,8%	1,6%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Le percentuali degli esiti degli scrutini sono in linea con le diverse aree disponibili al confronto, questo dimostrerebbe lo stato di salute del nostro Istituto, almeno nel confronto con gli altri. C'è da notare una diversa assegnazioni delle lodi rispetto alle medie degli altri contesti. Questo parametro si compensa con una maggiore percentuale di votazioni massime (10) nella secondaria. La scuola dimostra di avere un buon grado di accoglienza verso gli alunni che subentrano durante l'anno sia nella primaria che nella secondaria.

Punti di debolezza

Si può rafforzare il percorso per assegnare le eventuali lodi, quantomeno bisognerebbe creare degli indicatori per stabilire se la loro mancanza è effettivamente dovuta ad una platea di studenti effettivamente fuori dalla media. C'è una percentuale di studenti in uscita da tenere in considerazione. Andrebbero raccolti dati per verificare se il cambiamento è dovuto a ragioni logistiche (cambio di residenza) o di tipo scolastico (disattesa delle aspettative scuola/contesto)

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello



(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
Scuola primaria - classi seconde	67,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EF012	83,0	n.d.			
Plesso RMEE8EF012 - Sezione 2A	83,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EF023	53,3	n.d.			
Plesso RMEE8EF023 - Sezione 2A	53,3	n.d.	↓	↓	↓
Plesso RMEE8EF034	66,3	n.d.			
Plesso RMEE8EF034 - Sezione 2A	63,9	n.d.	↔	↔	↑
Plesso RMEE8EF034 - Sezione 2B	68,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EF045	n.d.	n.d.			
Plesso RMEE8EF045 - Sezione 2A	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMEE8EF045 - Sezione 2B	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale



			57.00	58.20	55.80
Scuola primaria - classi seconde	55,5	n.d.	↔	⬇	↔
Plesso RMEE8EF012	76,7	n.d.			
Plesso RMEE8EF012 - Sezione 2A	76,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EF023	45,9	n.d.			
Plesso RMEE8EF023 - Sezione 2A	45,9	n.d.	⬇	⬇	⬇
Plesso RMEE8EF034	63,6	n.d.			
Plesso RMEE8EF034 - Sezione 2A	59,0	n.d.	↔	↔	↑
Plesso RMEE8EF034 - Sezione 2B	68,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EF045	40,0	n.d.			
Plesso RMEE8EF045 - Sezione 2A	15,9	n.d.	⬇	⬇	⬇
Plesso RMEE8EF045 - Sezione 2B	61,6	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					64.90	64.70	61.50
Scuola primaria - classi quinte	71,5	93,4	5,0	81,1	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EF012	76,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EF012 - Sezione 5A	76,6	100,0	9,4	90,0	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EF023	66,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EF023 - Sezione 5A	66,7	78,6	2,6	64,3	↔	↑	↑
Plesso RMEE8EF034	71,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EF034 - Sezione 5B	71,3	94,4	4,1	88,9	↑	↑	↑



Plesso RMEE8EF034 - Sezione 5C	72,4	100,0	5,6	94,4	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EF045	69,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EF045 - Sezione 5A	70,8	100,0	3,8	83,3	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EF045 - Sezione 5B	67,2	83,3	1,6	61,1	↔	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					58,00	57,90	55,50
Scuola primaria - classi quinte	65,5	93,4	7,2	89,6	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EF012	78,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EF012 - Sezione 5A	78,8	100,0	17,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EF023	72,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EF023 - Sezione 5A	72,9	78,6	14,0	64,3	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EF034	64,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EF034 - Sezione 5B	61,8	94,4	1,0	88,9	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EF034 - Sezione 5C	66,2	100,0	7,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EF045	56,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EF045 - Sezione 5A	49,3	100,0	-10,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMEE8EF045 - Sezione 5B	65,8	83,3	7,1	77,8	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio	Percentuale di	Diff.	Percentuale di	Riferimenti		



	medio (1)	partecipazione alla prova di Inglese Listening	ESCS (2)	copertura background	Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					78.80	79.50	77.00
Scuola primaria - classi quinte	92,5	93,4	n.d.	85,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMEE8EF012	94,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EF012 - Sezione 5A	94,2	100,0	n.d.	95,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMEE8EF023	90,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EF023 - Sezione 5A	90,0	78,6	n.d.	78,6	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMEE8EF034	92,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EF034 - Sezione 5B	94,7	94,4	n.d.	77,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMEE8EF034 - Sezione 5C	90,6	100,0	n.d.	94,4	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMEE8EF045	92,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EF045 - Sezione 5A	93,6	100,0	n.d.	83,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMEE8EF045 - Sezione 5B	91,4	83,3	n.d.	83,3	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
Scuola primaria - classi quinte	73,7	93,4	n.d.	85,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMEE8EF012	77,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EF012 - Sezione 5A	77,9	100,0	n.d.	95,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMEE8EF023	79,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EF023 - Sezione 5A	79,7	78,6	n.d.	78,6	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMEE8EF034	65,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EF034 - Sezione 5B	48,8	94,4	n.d.	77,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMEE8EF034 - Sezione 5C	78,7	100,0	n.d.	94,4	n.d.	n.d.	n.d.



Plesso RMEE8EF045	77,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EF045 - Sezione 5A	79,4	100,0	n.d.	83,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMEE8EF045 - Sezione 5B	76,1	83,3	n.d.	83,3	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					194.70	195.60	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	195,7	81,5	-9,2	100,0	↑	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					194.30	197.80	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	195,4	81,5	-11,2	100,0	↑	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio	Punteggio	Punteggio



		Listening			Lazio	Centro	nazionale
					216.30	218.80	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	223,8	81,5	-7,7	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					216,10	217,70	215,40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	215,0	81,5	-13,1	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
		Percentuale di studenti
		Livello PRE-A1
Plesso RMEE8EF012 - Sezione 5A		n.d.
Plesso RMEE8EF023 - Sezione 5A		n.d.
Plesso RMEE8EF034 - Sezione 5B		n.d.
Plesso RMEE8EF034 - Sezione 5C		n.d.
Plesso RMEE8EF045 - Sezione 5A		6,7%
Plesso RMEE8EF045 - Sezione 5B		n.d.
Situazione della scuola RMIC8EF00X		1,1%
Riferimenti		
Lazio		7,1%
		92,9%



Centro	7,3%	92,7%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso RMEE8EF012 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso RMEE8EF023 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso RMEE8EF034 - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso RMEE8EF034 - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso RMEE8EF045 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso RMEE8EF045 - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Situazione della scuola RMIC8EF00X	n.d.	100,0%
Riferimenti		
Lazio	12,0%	88,0%
Centro	10,3%	89,7%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMMM8EF011 - Sezione 3A	n.d.	17,6%	29,4%	23,5%	29,4%
Plesso RMMM8EF011 - Sezione 3B	5,3%	21,1%	42,1%	21,1%	10,5%
Plesso RMMM8EF011 - Sezione 3C	18,2%	31,8%	13,6%	22,7%	13,6%
Plesso RMMM8EF011 - Sezione 3D	30,0%	25,0%	35,0%	10,0%	n.d.
Situazione della scuola RMIC8EF00X	14,1%	24,4%	29,5%	19,2%	12,8%
Riferimenti					



Lazio	14,0%	25,7%	31,5%	20,3%	8,6%
Centro	13,9%	24,5%	31,5%	20,8%	9,3%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMM8EF011 - Sezione 3A	n.d.	23,5%	17,6%	47,1%	11,8%
Plesso RMM8EF011 - Sezione 3B	26,3%	5,3%	26,3%	26,3%	15,8%
Plesso RMM8EF011 - Sezione 3C	10,0%	45,0%	25,0%	5,0%	15,0%
Plesso RMM8EF011 - Sezione 3D	27,8%	55,6%	16,7%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola RMIC8EF00X	16,2%	32,4%	21,6%	18,9%	10,8%
Riferimenti					
Lazio	19,0%	25,9%	25,8%	16,9%	12,5%
Centro	17,1%	24,0%	25,9%	18,2%	14,8%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso RMM8EF011 - Sezione 3A	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso RMM8EF011 - Sezione 3B	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso RMM8EF011 - Sezione 3C	5,0%	20,0%	75,0%
Plesso RMM8EF011 - Sezione 3D	n.d.	33,3%	66,7%
Situazione della scuola RMIC8EF00X	1,4%	13,5%	85,1%
Riferimenti			
Lazio	3,2%	13,7%	83,2%
Centro	2,8%	12,7%	84,5%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado - Classi terze

Inglese Listening

	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso RMMM8EF011 - Sezione 3A	n.d.	17,6%	82,4%
Plesso RMMM8EF011 - Sezione 3B	n.d.	10,5%	89,5%
Plesso RMMM8EF011 - Sezione 3C	n.d.	35,0%	65,0%
Plesso RMMM8EF011 - Sezione 3D	n.d.	38,9%	61,1%
Situazione della scuola RMIC8EF00X	n.d.	25,7%	74,3%
Riferimenti			
Lazio	2,5%	28,2%	69,3%
Centro	2,1%	25,3%	72,5%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RMEE8EF012 - Sezione 2A	1	1	0	4	13
Plesso RMEE8EF023 - Sezione 2A	7	5	0	0	5
Plesso RMEE8EF034 - Sezione 2A	6	3	2	0	8
Plesso RMEE8EF034 - Sezione 2B	2	5	3	4	6
Plesso RMEE8EF045 - Sezione 2A	0	0	0	0	0
Plesso RMEE8EF045 - Sezione 2B	0	0	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RMIC8EF00X	21,3%	18,7%	6,7%	10,7%	42,7%
Lazio	21,6%	13,7%	20,9%	9,1%	34,7%
Centro	21,5%	15,9%	19,2%	9,2%	34,1%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RMEE8EF012 - Sezione 2A	0	1	1	3	14
Plesso RMEE8EF023 - Sezione 2A	6	5	3	1	2
Plesso RMEE8EF034 - Sezione 2A	4	4	2	0	9
Plesso RMEE8EF034 - Sezione 2B	3	2	1	2	12
Plesso RMEE8EF045 - Sezione 2A	17	0	0	0	0
Plesso RMEE8EF045 - Sezione 2B	5	0	2	2	10
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RMIC8EF00X	31,5%	10,8%	8,1%	7,2%	42,3%
Lazio	26,4%	16,1%	16,3%	8,5%	32,7%
Centro	24,5%	14,7%	16,2%	9,8%	34,8%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RMEE8EF012 - Sezione 5A	1	1	1	4	11
Plesso RMEE8EF023 - Sezione 5A	2	0	2	1	4
Plesso RMEE8EF034 - Sezione 5B	2	0	3	3	8
Plesso RMEE8EF034 - Sezione 5C	3	3	0	1	10
Plesso RMEE8EF045 - Sezione 5A	3	1	0	4	7
Plesso RMEE8EF045 - Sezione 5B	1	2	2	2	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RMIC8EF00X	14,0%	8,1%	9,3%	17,4%	51,2%
Lazio	18,7%	16,3%	13,6%	16,5%	34,8%
Centro	19,8%	15,2%	14,0%	16,1%	34,9%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RMEE8EF012 - Sezione 5A	1	0	0	1	18
Plesso RMEE8EF023 - Sezione 5A	0	1	0	1	7
Plesso RMEE8EF034 - Sezione 5B	1	2	3	5	5
Plesso RMEE8EF034 - Sezione 5C	2	1	4	3	8
Plesso RMEE8EF045 - Sezione 5A	8	1	0	2	7
Plesso RMEE8EF045 - Sezione 5B	3	1	1	2	7
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RMIC8EF00X	15,8%	6,3%	8,4%	14,7%	54,7%
Lazio	26,2%	14,7%	13,7%	10,2%	35,2%
Centro	26,9%	13,8%	12,4%	11,1%	35,8%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8EF00X	21,5%	78,5%	51,2%	48,8%
Centro	8,2%	91,8%	10,2%	89,8%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8EF00X	2,6%	97,4%	22,6%	77,4%
Centro	6,4%	93,6%	9,2%	90,8%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8EF00X	34,5%	65,5%	6,4%	93,6%
Centro	15,4%	84,6%	27,0%	73,0%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8EF00X	16,9%	83,1%	22,0%	78,0%
Centro	1,7%	98,3%	3,8%	96,2%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8EF00X	21,4%	78,6%	9,6%	90,4%
Centro	21,8%	78,2%	18,8%	81,2%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove



La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola RMIC8EF00X - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola RMIC8EF00X - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

L'analisi delle prove INVALSI 2024/25 dell'IC Piazza Capri evidenzia diversi aspetti positivi: Nei gradi iniziali (2 e 5) l'istituto si colloca nella media nazionale, con una somministrazione corretta e trasparente delle prove. Al grado 5 si registra un andamento stabile e positivo negli anni, con risultati superiori alla media nazionale in italiano e un margine significativo (+7,5 punti) in matematica rispetto alle medie nazionali, regionali e macroregionali. L'inglese rappresenta un punto di eccellenza: il 99% degli studenti raggiunge i traguardi nel listening e il 98% nel reading. L'effetto scuola risulta molto positivo, segnalando progressi rispetto al grado 2 e confermando la qualità dell'insegnamento. Al grado 8, nonostante alcune criticità, emergono segnali incoraggianti: l'inglese listening mostra un trend in crescita dal 2024 e si colloca sopra la media nazionale; inoltre alcune classi raggiungono risultati eccellenti in inglese reading (100% livello A2)

Punti di debolezza

Al grado 2 si osserva un trend in ribasso in italiano e una performance in matematica sotto la media della macroregione, con variabilità tra classi più marcata e un caso anomalo di cheating. Inoltre, un plesso non ha somministrato le prove, riducendo la completezza del quadro. Al grado 5, pur nel complesso positivo, si segnala una classe con criticità nel cheating. Al grado 8 emergono le difficoltà maggiori: dal 2021 si registra un trend negativo in italiano, matematica e inglese reading. La disomogeneità tra le classi è elevata e riflette anche il contesto socio-economico degli studenti. In italiano solo il 62% degli studenti raggiunge i traguardi, con forti differenze tra classi e un divario di genere (alunne più performanti dei maschi). In matematica solo il 51% raggiunge gli obiettivi, con variabilità estrema (dal 76,5% al 16,7%). In inglese reading i risultati sono inferiori alla media nazionale e molto disomogenei, nonostante alcune eccellenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è complessivamente in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile, con picchi di eccellenza riscontrati prevalentemente nel grado 5 della scuola primaria. Tuttavia, i dati evidenziano una flessione nei risultati nel passaggio alla scuola secondaria (Grado 8), dove i punteggi in Italiano e Matematica non sempre risultano superiori ai riferimenti regionali o a quelli di scuole con ESCS simile. La percentuale di studenti collocata nei livelli 1 e 2 è in linea con la media regionale, ma non ancora sufficientemente ridotta in rapporto alla quota di studenti con background migratorio che mostrano fragilità nella Lingua dello Studio. La variabilità tra le classi si attesta su valori medi, ma presenta una disomogeneità interna più marcata nel terzo anno della scuola secondaria, segno di un'efficacia dell'azione didattica non pienamente uniforme in tutto l'Istituto. L'effetto scuola sugli apprendimenti è complessivamente positivo, ma i punteggi osservati nel grado 8 mostrano margini di miglioramento per poter essere considerati stabilmente superiori alla media.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		17,6%	17,3%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base		21,6%	21,7%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		30,4%	30,5%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		30,4%	30,6%	28,5%
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		17,1%	16,5%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base		20,5%	20,5%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		30,6%	30,8%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		31,9%	32,2%	30,0%
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		16,7%	16,3%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base		22,6%	22,3%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		29,5%	30,0%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		31,1%	31,4%	29,2%
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		16,6%	16,2%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base		20,8%	20,9%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		31,5%	31,5%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		31,1%	31,4%	29,2%
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		16,5%	16,1%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base		20,7%	20,4%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		29,6%	30,0%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		33,2%	33,4%	30,5%
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		16,4%	15,9%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base		18,6%	18,5%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		29,8%	29,8%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		35,3%	35,8%	32,9%
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		17,5%	17,0%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base		22,1%	21,9%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		29,3%	29,8%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		31,1%	31,4%	28,6%
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		16,7%	16,3%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base		19,2%	19,4%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		30,1%	30,2%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		33,9%	34,1%	31,0%
Totale				

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

-Regolarità della certificazione: La scuola certifica le competenze chiave al termine del Grado 5 (Scuola Primaria) e del Grado 8 (Scuola Secondaria di I Grado), in linea con la normativa vigente e attraverso modelli condivisi nei consigli di classe. -Progettazione per competenze: Il Curricolo Verticale è strutturato attorno alle competenze europee, orientando la didattica quotidiana e le Unità di Apprendimento (UDA) verso compiti di realtà e prove autentiche.

Punti di debolezza

-Assenza di una raccolta dati aggregata: Non esiste un sistema di archiviazione digitale o una banca dati che raccolga i livelli di competenza certificati. Questo impedisce alla scuola di avere una visione d'insieme su quali competenze siano più solide (es. Competenza Digitale) e quali più fragili (es. Competenza Matematico-Scientifica) a livello di Istituto. - Mancanza di analisi longitudinale: L'assenza di dati storici aggregati non permette di confrontare il progresso degli studenti tra il Grado 5 e il Grado 8, limitando la possibilità di valutare l'impatto reale del Curricolo Verticale nel lungo periodo.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.





Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto garantisce la certificazione delle competenze al termine dei cicli di istruzione come previsto dalla norma. Tuttavia, si assegna un punteggio di 4 poiche' la gestione di tali esiti rimane confinata al singolo studente: manca una raccolta dati centralizzata che permetta di aggregare i livelli raggiunti per ciascuna competenza chiave. Tale lacuna impedisce di effettuare un'analisi statistica utile a monitorare l'efficacia del curricolo e a orientare in modo strategico le scelte didattiche d'Istituto.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola RMIC8EF00X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			64,90	64,70	61,50
RMIC8EF00X RMEE8EF012 - Sezione A	76,54	95%	↑	↑	↑
RMIC8EF00X RMEE8EF023 - Sezione A	79,74	60%	↑	↑	↑
RMIC8EF00X RMEE8EF034 - Sezione B	69,57	90%	↑	↑	↑
RMIC8EF00X RMEE8EF034 - Sezione C	72,04	95%	↑	↑	↑
RMIC8EF00X RMEE8EF045 - Sezione A	69,36	83%	↑	↑	↑
RMIC8EF00X RMEE8EF045 - Sezione B	65,21	60%	↔	↔	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola RMIC8EF00X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			58,00	57,90	55,50
RMIC8EF00X RMEE8EF012 A	79,01	100%	↑	↑	↑
RMIC8EF00X RMEE8EF023 A	67,08	73%	↑	↑	↑
RMIC8EF00X	61,80	85%	↑	↑	↑



RMEE8EF034 B					
RMIC8EF00X RMEE8EF034 C	67,11	100%	↑	↑	↑
RMIC8EF00X RMEE8EF045 A	46,84	100%	↓	↓	↓
RMIC8EF00X RMEE8EF045 B	64,09	70%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perché sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola RMIC8EF00X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			194,70	195,80	193,20
RMIC8EF00X RMEE8EF023 A	175,97	71%	↓	↓	↓
RMIC8EF00X RMEE8EF034 A	200,74	91%	↑	↑	↑
RMIC8EF00X RMEE8EF034 B	200,64	86%	↑	↑	↑
RMIC8EF00X RMEE8EF034 C	206,66	83%	↑	↑	↑
RMIC8EF00X RMEE8EF045 A	187,22	79%	↓	↓	↓
RMIC8EF00X RMEE8EF045 B	183,99	83%	↓	↓	↓
RMIC8EF00X RMEE8EF045 C	197,96	72%	↑	↑	↑



Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola RMIC8EF00X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			194,30	197,80	194,90
RMIC8EF00X RMEE8EF023 A	178,45	71%	⬇️	⬇️	⬇️
RMIC8EF00X RMEE8EF034 A	197,10	91%	⬆️	⬇️	⬆️
RMIC8EF00X RMEE8EF034 B	194,73	86%	⬆️	⬇️	⬇️
RMIC8EF00X RMEE8EF034 C	203,38	83%	⬆️	⬆️	⬆️
RMIC8EF00X RMEE8EF045 A	187,63	79%	⬇️	⬇️	⬇️
RMIC8EF00X RMEE8EF045 B	186,52	78%	⬇️	⬇️	⬇️
RMIC8EF00X RMEE8EF045 C	202,79	72%	⬆️	⬆️	⬆️

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola RMIC8EF00X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			216,10	217,70	215,40
RMIC8EF00X RMEE8EF023 A	227,74	71%	⬆️	⬆️	⬆️
RMIC8EF00X RMEE8EF034 A	232,52	91%	⬆️	⬆️	⬆️
RMIC8EF00X RMEE8EF034 B	226,66	86%	⬆️	⬆️	⬆️
RMIC8EF00X RMEE8EF034 C	231,59	83%	⬆️	⬆️	⬆️
RMIC8EF00X RMEE8EF045 A	214,93	79%	⬇️	⬇️	⬇️
RMIC8EF00X RMEE8EF045 B	228,20	78%	⬆️	⬆️	⬆️
RMIC8EF00X RMEE8EF045 C	241,49	72%	⬆️	⬆️	⬆️



Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola RMIC8EF00X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			216,30	218,80	215,70
RMIC8EF00X RMEE8EF023 A	218,00	71%	↑	↑	↑
RMIC8EF00X RMEE8EF034 A	220,68	91%	↑	↑	↑
RMIC8EF00X RMEE8EF034 B	221,65	86%	↑	↑	↑
RMIC8EF00X RMEE8EF034 C	228,08	83%	↑	↑	↑
RMIC8EF00X RMEE8EF045 A	218,53	79%	↑	↑	↑
RMIC8EF00X RMEE8EF045 B	205,69	78%	↓	↓	↓
RMIC8EF00X RMEE8EF045 C	227,46	72%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola RMIC8EF00X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			196,86	195,73	195,79
RMIC8EF00X RMMM8EF011 A	185,44	81%	↓	↓	↓
RMIC8EF00X RMMM8EF011 B	201,24	68%	↔	↑	↑



RMIC8EF00X RMMMF011 C	185,17	75%	⬇	⬇	⬇
RMIC8EF00X RMMMF011 D	188,53	95%	⬇	⬇	⬇
RMIC8EF00X RMMMF011 E	204,05	78%	↔	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola RMIC8EF00X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
RMIC8EF00X RMMMF011 A	198	90%	↔	↔	↔
RMIC8EF00X RMMMF011 B	209	68%	↑	↑	↑
RMIC8EF00X RMMMF011 C	193	75%	↔	↔	⬇
RMIC8EF00X RMMMF011 D	201	90%	↔	↔	↑
RMIC8EF00X RMMMF011 E	196	78%	↔	↔	↔



Punti di forza

L'eterogeneita' dei risultati consente di cogliere la diversita' dei percorsi di apprendimento, mostrando come alcuni gruppi di studenti abbiano raggiunto livelli molto positivi. In diversi casi si evidenzia la tenuta delle competenze di base nel tempo, segno che l'effetto scuola ha inciso positivamente su una parte della popolazione studentesca. Alcuni plessi e classi si distinguono per performance superiori alle medie di riferimento, dimostrando la capacita' di valorizzare contesti favorevoli e di consolidare apprendimenti. La variabilita', se letta in chiave positiva, offre spunti per individuare buone pratiche didattiche replicabili e trasferibili ad altre classi.

Punti di debolezza

L'assenza di un quadro uniforme rende difficile una valutazione complessiva: i risultati molto eterogenei segnalano una disomogeneita' interna che limita l'efficacia dell'effetto scuola. Alcuni gruppi di studenti mostrano un calo significativo delle competenze rispetto alle attese, evidenziando fragilita' che si accentuano nel tempo. La forte variabilita' tra classi e plessi suggerisce una discontinuita' nell'offerta formativa, con differenze che possono dipendere da fattori organizzativi e socio-economici. La mancanza di un unico valore di riferimento rende piu' complesso il monitoraggio e la pianificazione di interventi mirati, rischiando di ampliare i divari tra studenti e tra contesti.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.





Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono parzialmente soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da alcuni bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, non da tutti.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficolta' nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutti gli ambiti.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Percentuale di docenti della scuola dell'infanzia molto d'accordo che i bambini:	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	62,0%	63,2%	61,5%	63,9%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	46,0%	58,3%	57,5%	61,1%
hanno relazioni positive con i docenti	10,0%	21,0%	21,0%	20,9%
hanno relazioni positive con i pari	18,0%	48,6%	47,2%	45,5%
hanno una buona autostima	62,0%	73,1%	72,2%	73,8%
mostrano buona disposizione ad apprendere	32,0%	44,5%	43,2%	43,3%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	26,0%	39,0%	37,6%	36,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La maggior parte degli studenti dimostra un atteggiamento cooperativo. La capacità di relazionarsi in modo positivo è un risultato consolidato, frutto di un modello adulto (docenti/personale) orientato alla collaborazione e all'accoglienza. -Autonomia e Partecipazione: Si riscontra un buon grado di autonomia nella gestione delle attività quotidiane. Nella scuola dell'infanzia, le criticità legate al distacco dalla famiglia sono limitate a una minoranza di casi, segno di protocolli di accoglienza efficaci. -Clima di Fiducia: L'atteggiamento di attenzione e cura per le persone e l'ambiente scolastico denota un forte senso di appartenenza alla comunità, con studenti che si sentono ascoltati e coinvolti.

Punti di debolezza

-Assenza di monitoraggio oggettivo: La valutazione del benessere si basa su parametri puramente osservativi e qualitativi. La mancanza di uno strumento di rilevazione strutturato (es. questionari di clima, indagini sul benessere percepito) impedisce di tradurre l'osservazione dei docenti in dati comparabili. -Mancanza di indicatori di efficacia: Non essendo stati somministrati monitoraggi interni periodici, non è possibile misurare in modo scientifico l'impatto dei progetti relazionali (es. sportello d'ascolto, attività di mediazione) sul lungo periodo. -Difficoltà nella prevenzione predittiva: L'assenza di un database sul benessere non permette di individuare precocemente trend negativi o micro-conflitti latenti che potrebbero influire indirettamente sul rendimento scolastico.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola		89,3%	90,3%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	28,8%	32,6%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	61,4%	68,3%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		65,2%	70,3%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		8,7%	8,2%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola		90,0%	91,8%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	50,0%	49,9%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline		88,4%	89,4%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	92,7%	94,2%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		86,5%	88,5%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		34,4%	29,7%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		7,1%	7,2%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola		91,5%	93,2%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	51,6%	50,7%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline		87,5%	88,7%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	95,7%	96,8%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		85,8%	88,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		27,4%	24,9%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		6,3%	7,0%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	80,8%	82,1%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		59,6%	61,5%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	67,0%	69,7%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	81,3%	81,0%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	74,5%	77,1%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		35,8%	40,0%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		49,6%	51,8%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	38,5%	42,6%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	54,7%	58,2%	69,6%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	7,9%	7,8%	8,6%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	87,1%	87,7%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	79,0%	79,5%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	73,0%	75,1%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	73,5%	76,7%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	83,3%	83,3%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	95,7%	96,1%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	79,5%	80,9%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	80,9%	81,9%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	56,8%	59,1%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	65,6%	70,0%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	8,4%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	86,2%	87,0%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	77,6%	78,3%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	63,5%	64,8%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti		90,8%	90,7%	92,3%



disciplinari	✓			
Progettazione in continuità verticale	✓	85,3%	84,6%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti		96,0%	96,2%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		89,4%	90,1%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		86,5%	87,7%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	49,4%	50,0%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	73,0%	75,5%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	8,0%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Non sono state svolte prove per classi parallele		27,6%	25,2%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	66,2%	68,8%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	50,7%	54,6%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	67,9%	69,4%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		13,2%	13,8%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	83,9%	83,8%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	54,0%	55,7%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	74,7%	73,3%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	22,0%	9,6%	8,5%	9,6%
Interessi e inclinazioni	30,0%	47,1%	46,4%	44,5%
Livello di benessere generale	64,0%	70,2%	72,0%	68,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	66,0%	81,4%	82,0%	81,1%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere	50,0%	63,6%	64,1%	62,9%



ad apprendere, competenze sociali e civiche)				
Altro aspetto	0,0%	1,4%	1,3%	1,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

La Valutazione è concepita come processo formativo e continuo, non come momento isolato. Si tiene in considerazione il punto di partenza e le caratteristiche individuali dell'alunno. La Valutazione prevede diverse fasi (iniziale, in itinere, finale) che permettono un monitoraggio costante. Momenti di verifica istituzionale garantiscono uniformità e coerenza tra classi parallele. La progettazione si articola su diversi livelli di collegialità che garantiscono unitarietà al percorso formativo: - Scuola dell'Infanzia: La progettazione avviene per campi di esperienza, focalizzandosi sullo sviluppo delle competenze identitarie, autonome e di cittadinanza. -Scuola Primaria: Il fulcro è la programmazione settimanale, dove i team docenti di classe si riuniscono per coordinare gli interventi, monitorare l'andamento del gruppo e calibrare le attività in base ai ritmi di apprendimento rilevati. -Scuola Secondaria (SSI): La progettazione è affidata ai Dipartimenti disciplinari, che definiscono i traguardi di competenza e i contenuti essenziali, e ai Consigli di Classe, che declinano la programmazione sul profilo specifico degli studenti, garantendo la trasversalità degli interventi (es. Educazione Civica). Altri punti di forza sono: -Didattica Inclusiva: La progettazione tiene conto

Punti di debolezza

-Necessità di un forte coordinamento per mantenere coerenza metodologica e obiettivi comuni. -Impegno particolarmente intenso da parte dei docenti con funzioni di coordinamento, comportando un livello di attenzione e di cura superiore rispetto a un'attività svolta in autonomia.



sistematicamente dei bisogni degli alunni BES e NAI (Neo Arrivati in Italia), integrando l'uso delle tecnologie (LIM, tablet) e la mediazione culturale come facilitatori dell'apprendimento. - Flessibilità Organizzativa: I progetti educativo-didattici vengono riorientati in itinere sulla base delle osservazioni effettuate durante le programmazioni settimanali (Primaria) o i Consigli di Classe (SSI).

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovranno acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.



Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per piu' della meta' delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Piu' della meta' dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e piu' della meta' dei docenti e' coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,2%	0,3%	0,7%
In orario extracurricolare		86,3%	86,9%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	86,3%	85,9%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,6%	3,3%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		18,2%	16,7%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,3%	0,2%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	95,7%	95,8%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	87,4%	85,7%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,9%	5,6%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		15,1%	14,9%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		2,1%	1,9%	1,1%
In orario extracurricolare		51,2%	54,0%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	89,1%	89,9%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		2,1%	2,4%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		10,4%	9,4%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,9%	0,8%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	88,3%	88,3%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		86,9%	88,3%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,7%	4,8%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		10,0%	9,9%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		2,9%	2,5%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		22,4%	22,9%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne		51,5%	54,7%	53,5%



gestisce uno				
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini		44,3%	48,5%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	68,1%	73,0%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	75,9%	76,9%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	31,4%	36,1%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	82,7%	83,9%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti	✓	25,3%	24,2%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		22,7%	23,7%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,1%	1,1%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	53,4%	51,8%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		62,2%	62,0%	52,9%
Interventi dei servizi sociali	✓	16,5%	17,6%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		22,7%	23,0%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		29,6%	30,3%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	60,3%	59,4%	52,5%



Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	22,3%	23,5%	17,6%
Altro tipo di provvedimento	✓	6,0%	5,5%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		5,3%	7,4%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,2%	0,5%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	84,2%	81,5%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	89,4%	86,8%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	39,3%	41,4%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		34,8%	30,6%	28,9%
Nota sul diario/registro		69,5%	66,4%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		48,2%	46,8%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	42,0%	41,7%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		73,6%	72,5%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	87,1%	85,4%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		15,1%	12,9%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		1,0%	0,7%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		2,4%	2,5%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	49,9%	50,2%	46,4%
Altro tipo di provvedimento	✓	7,2%	5,8%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		2,3%	2,4%	2,0%



La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,4%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	95,1%	94,1%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	94,5%	94,1%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	57,2%	56,1%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		79,3%	76,3%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	94,5%	93,9%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	73,6%	69,8%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	86,5%	86,0%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	87,6%	86,6%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	94,3%	92,5%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	74,4%	71,1%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		49,7%	43,5%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		18,4%	16,6%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,6%	0,6%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		6,6%	5,3%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità	✓	10,1%	8,5%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	72,7%	71,3%	70,6%
Altro tipo di provvedimento	✓	12,1%	10,1%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei	✓	94,4%	94,8%	95,3%



bambini				
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	76,6%	79,5%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	89,5%	91,0%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	94,0%	94,8%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	93,3%	94,0%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	92,3%	93,3%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	83,3%	84,6%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	80,9%	82,8%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	89,0%	90,0%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		79,8%	81,9%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		80,1%	80,8%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		39,5%	40,2%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		47,0%	48,8%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	21,0%	20,9%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	81,6%	84,1%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	87,1%	88,1%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	92,6%	93,2%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,4%	97,0%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e	✓	94,5%	94,7%	93,7%



accogliente				
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,2%	96,5%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	92,6%	93,0%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	88,3%	88,6%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	97,1%	96,8%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	88,5%	89,3%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		82,1%	82,3%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		35,8%	38,9%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		42,7%	45,0%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	22,2%	21,9%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	69,2%	69,8%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	89,3%	89,2%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	91,6%	91,9%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,0%	96,1%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,8%	93,3%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,0%	96,1%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	92,8%	92,9%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	89,9%	89,9%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	96,5%	96,3%	95,2%



Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	89,3%	89,5%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		83,6%	83,4%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		34,3%	38,1%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		40,6%	43,4%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	23,6%	22,5%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	42,0%	67,3%	67,8%	67,3%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	26,0%	49,0%	51,3%	53,0%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	52,0%	53,3%	54,3%	58,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	14,0%	44,8%	47,7%	51,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	34,0%	46,5%	49,0%	50,8%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	38,0%	55,1%	58,5%	61,9%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	26,0%	46,1%	45,9%	48,2%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	24,0%	39,1%	38,8%	38,3%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	34,0%	44,8%	44,6%	45,4%
I bambini sono motivati a imparare	28,0%	51,4%	50,6%	51,2%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	50,0%	59,5%	59,9%	59,0%
Ai docenti si chiede di partecipare alle	18,0%	39,7%	41,9%	45,0%



decisioni che riguardano la scuola				
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	10,0%	28,3%	30,7%	35,2%
Le decisioni sono assunte collegialmente	24,0%	42,3%	45,8%	50,0%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	20,0%	32,2%	35,3%	36,6%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	26,0%	44,6%	47,3%	47,2%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	16,0%	42,4%	43,8%	45,2%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	24,0%	45,0%	47,6%	47,4%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	56,0%	58,4%	58,8%	61,5%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	62,0%	63,9%	64,6%	65,6%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	76,0%	77,3%	77,7%	79,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	72,0%	75,5%	76,2%	77,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di \${ordine} in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

-Sono attivi servizi di pre e post-scuola gestiti in convenzione con l'Amministrazione Comunale o cooperative del terzo settore, garantendo un'estensione dell'accoglienza che favorisce la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro delle famiglie. -Sono utilizzate pratiche di apprendimento cooperativo, peer-tutoring e laboratorialità. -L'apertura della scuola oltre l'orario curricolare si attua nella SSI attraverso progetti che rispondano ai bisogni dell'utenza e contrastino la povertà educativa. -La partecipazione a reti come la Rete SPS (Scuole che Promuovono Salute) permette di inserire nella routine scolastica momenti dedicati alla salute e alla prevenzione del disagio, percependo il tempo-scuola non solo come tempo di istruzione, ma come tempo di cura. -I momenti di confronto sono garantiti dai dipartimenti disciplinari e dai gruppi di lavoro per l'inclusione (GLI), favorendo lo scambio di buone pratiche. -La Scuola dell'Infanzia pone al centro l'esperienza diretta e il gioco come principale strumento di conoscenza. La curiosità e la scoperta sono alimentate attraverso l'allestimento di contesti educativi stimolanti e l'osservazione sistematica delle potenzialità evolutive di ogni bambino. - Attivazione dello Sportello di Ascolto

Punti di debolezza

-Necessita' di potenziamento del Digitale come Metodologia: L'uso delle tecnologie e' spesso limitato alla fruizione di contenuti e meno orientato alla produzione creativa o alla personalizzazione dell'apprendimento per gli alunni in difficoltà. -Manutenzione delle Dotazioni: La rapidita' dell'obsolescenza tecnologica richiede risorse costanti per la manutenzione e l'aggiornamento dei dispositivi, non sempre garantite in tempi brevi. -Assenza di monitoraggio sistematico del benessere: Nonostante l'attenzione diffusa alla cultura della cura, l'Istituto non dispone attualmente di uno strumento strutturato di rilevazione interna (es. questionari di clima scolastico, test sul benessere percepito o indagini sulla soddisfazione) rivolto a studenti, docenti e personale. -Mancanza di dati oggettivi sul clima relazionale: La valutazione del benessere si basa prevalentemente su osservazioni qualitative e sulla gestione episodica delle criticita', rendendo difficile mappare l'evoluzione del clima scolastico nel tempo o individuare precocemente aree di disagio "sommerso"



Psicologico (Secondaria). -Le regole di comportamento sono discusse e "contrattate" con gli alunni all'inizio dell'anno (Patto di Corresponsabilita'), con l'assegnazione di piccoli ruoli di responsabilita' nella gestione della classe (es. tutor di fila, custodi dei materiali). -L'Istituto adotta protocolli condivisi per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo. - L'Istituto ha trasformato aule tradizionali in laboratori multimediali e ambienti 4.0 (uso di tablet, LIM e computer portatili).

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.

Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.



I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,7%	1,8%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	53,3%	53,4%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	64,6%	64,4%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	77,6%	80,5%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	68,5%	69,2%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	41,2%	43,1%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	58,8%	61,4%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		17,1%	17,4%	11,9%
Altra azione per l'inclusione	✓	32,0%	31,0%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	63,6%	62,6%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	66,4%	67,3%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a	✓	92,4%	93,0%	91,8%



bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	69,0%	69,4%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	51,4%	52,1%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	81,0%	81,6%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	58,3%	60,1%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		36,9%	34,6%	30,6%
Altra azione per l'inclusione	✓	32,6%	31,8%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	64,0%	62,3%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	66,9%	66,9%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	92,5%	93,9%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	72,0%	71,8%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolti a famiglie e/o al territorio	✓	58,2%	57,6%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	84,1%	84,8%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	80,1%	80,9%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		42,7%	40,8%	33,2%
Altra azione per l'inclusione	✓	37,2%	35,3%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.



3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	74,0%	76,0%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	78,4%	79,5%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	74,2%	77,5%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		27,0%	27,9%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	27,8%	27,8%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	79,4%	81,3%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	88,7%	88,8%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	87,5%	89,3%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		29,2%	30,9%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	28,9%	28,2%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	82,7%	84,5%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	90,8%	90,2%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	90,8%	92,5%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		31,8%	33,8%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	28,0%	27,5%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		3,6%	2,8%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	49,2%	54,4%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	44,2%	49,3%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		19,3%	20,5%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	60,0%	64,8%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	39,4%	43,2%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	28,7%	33,1%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	52,6%	56,8%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	53,0%	54,5%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)	✓	28,7%	32,2%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	47,0%	51,0%	43,0%



Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	46,0%	47,8%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione	✓	20,5%	21,1%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,5%	0,4%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	85,3%	86,4%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	59,1%	62,1%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		17,8%	18,1%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	96,2%	96,0%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	71,9%	74,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	72,4%	74,5%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	44,2%	45,8%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	69,5%	67,8%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	68,0%	68,5%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	65,9%	66,4%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	63,5%	62,7%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione	✓	21,2%	21,5%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	RMIC8EF00X	ROMA	LAZIO	
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	88,1%	88,8%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	59,1%	60,3%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		19,4%	18,7%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	95,4%	95,3%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	76,8%	76,2%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	79,1%	79,0%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	36,5%	36,5%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	70,7%	67,8%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	73,0%	71,9%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	72,8%	71,7%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	64,6%	63,5%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione	✓	22,9%	22,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				



Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		2,1%	2,4%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	81,0%	82,7%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		40,7%	41,6%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		10,2%	10,0%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		28,6%	31,5%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		19,3%	18,7%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		42,1%	42,8%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	37,9%	31,6%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	28,8%	28,8%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,6%	0,6%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	86,2%	88,3%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	39,5%	39,4%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		33,2%	29,1%	25,5%



Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	81,7%	80,2%	77,1%
Individuazione di docenti tutor		42,7%	43,6%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		62,8%	62,4%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	48,4%	41,6%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	29,8%	30,5%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		4,0%	3,7%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	70,7%	71,9%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		33,8%	34,8%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	42,6%	43,2%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	52,6%	55,8%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		28,3%	26,6%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	69,8%	71,0%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	63,8%	68,4%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	21,7%	22,0%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,6%	2,0%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	77,4%	78,8%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	35,2%	35,6%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	61,3%	60,8%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	81,1%	82,8%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		32,7%	31,7%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	77,9%	78,8%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	86,2%	87,7%	86,7%



Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	24,4%	23,8%	20,3%
---	---	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola pone una particolare attenzione ai processi di inclusione, attraverso azioni strutturate e condivise rivolte agli alunni con BES, DSA e disabilità. Sono presenti modalità di lavoro collegiali, che prevedono il coinvolgimento dei Consigli di classe, del GLI e dei GLO, favorendo una progettazione educativa e didattica coerente con i bisogni degli studenti. L'adozione di strumenti per l'inclusione (PEI, PDP, strumenti compensativi e dispensativi, utilizzo di metodologie didattiche flessibili) consente una personalizzazione dei percorsi di apprendimento e un'attenzione alla differenziazione didattica. Le attività di recupero risultano integrate nella programmazione curricolare e finalizzate al consolidamento delle competenze di base, mentre le azioni di potenziamento permettono la valorizzazione delle eccellenze e degli interessi degli studenti, contribuendo a un clima educativo positivo e inclusivo.

Punti di debolezza

Pur in presenza di buone pratiche inclusive, emerge la necessità di rendere più sistematico il monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese, in particolare per quanto riguarda gli esiti a medio e lungo termine degli interventi di recupero e potenziamento. La documentazione delle pratiche inclusive risulta talvolta disomogenea tra i diversi Consigli di classe, rendendo meno agevole una lettura complessiva e comparabile dei processi attivati. Si rileva inoltre il bisogno di rafforzare la formazione dei docenti sulle metodologie inclusive e sulla didattica differenziata, in modo da garantire una maggiore uniformità nell'applicazione delle strategie e degli strumenti a disposizione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di



ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		2,2%	1,7%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	84,4%	85,4%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	72,1%	74,0%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	88,8%	90,0%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	70,9%	72,3%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		67,6%	70,0%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	61,5%	63,6%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	44,1%	46,6%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curricolo verticale zerosei		30,9%	28,6%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		28,9%	30,1%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	35,2%	41,9%	35,1%
Altra azione per la continuità	✓	21,2%	23,0%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di		0,5%	0,3%	0,4%



scuola				
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	87,6%	89,2%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	80,5%	81,3%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	95,2%	95,5%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	83,3%	84,3%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		79,8%	81,1%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	74,8%	75,7%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	51,2%	53,7%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		30,2%	31,3%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	63,8%	66,6%	71,0%
Altra azione per la continuità	✓	25,0%	26,2%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	89,7%	90,3%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	80,5%	81,0%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	97,4%	96,6%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	88,2%	87,9%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		81,0%	81,6%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	82,2%	81,2%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	54,6%	56,9%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		30,5%	32,0%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	82,2%	83,4%	85,3%



Altra azione per la continuità	✓	27,9%	28,7%	24,5%
--------------------------------	---	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		24,0%	21,3%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		53,6%	57,0%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		26,6%	29,6%	27,7%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		19,7%	20,2%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		11,5%	12,3%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		4,3%	4,9%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		14,8%	17,3%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		2,0%	2,0%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		11,5%	12,8%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		4,3%	4,9%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		28,9%	30,9%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		26,3%	30,7%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		15,8%	16,6%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		12,8%	13,0%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		13,1%	11,6%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		64,2%	66,9%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		41,1%	42,4%	42,4%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		24,8%	25,0%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		21,7%	23,1%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		5,3%	5,8%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		22,7%	26,6%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		5,5%	4,6%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		25,3%	27,8%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		12,9%	13,1%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		45,6%	47,5%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		52,3%	54,3%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		29,6%	29,8%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		16,5%	16,3%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		90,5%	91,7%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario		87,9%	89,0%	92,1%



curricolare ed extracurricolare				
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		38,3%	38,3%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		72,6%	71,0%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		25,9%	27,2%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		65,4%	67,3%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		85,6%	86,8%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		36,0%	36,7%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		64,3%	62,7%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		58,5%	60,4%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		76,1%	77,7%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		60,8%	61,1%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		25,1%	26,2%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.



Punti di forza

La scuola garantisce un passaggio fluido tra i diversi ordini (Infanzia-Primaria-SSI) attraverso incontri programmati tra docenti sui profili di competenza e attività di tutoraggio tra alunni. La collaborazione con le scuole dell'infanzia comunali è consolidata e assidua. L'efficacia del passaggio è supportata da visite nelle strutture accoglienti e attività laboratoriali condivise, che riducono l'ansia da transizione e favoriscono l'inclusione di tutti gli alunni. Il percorso di orientamento alla SSI inizia già dal primo anno con attività di auto-consapevolezza. L'uso di strumenti diversificati (test attitudinali, analisi degli stili di studio, piattaforma Orientagame) garantisce un consiglio orientativo personalizzato e consapevole. Nel corso dei primi mesi del terzo anno gli alunni lavorano sulla conoscenza del panorama scolastico superiore mostrando loro come si strutturano le scuole di secondo grado. Il territorio è fortemente coinvolto attraverso l'azione del Municipio III che attiva giornate di orientamento, incontri tra le scuole superiore e le famiglie e soprattutto incontri per favorire l'integrazione e la consapevolezza nelle famiglie degli alunni con disabilità. Inoltre il Municipio ha creato una rete di connessione tra tutti i docenti dediti all'orientamento in entrata delle

Punti di debolezza

La gestione dei processi di continuità ricade su un gruppo ristretto di docenti, con conseguente rischio di sovraccarico professionale. La mancanza di un riconoscimento economico adeguato per le attività extra-curricolari limita la partecipazione collegiale e la distribuzione democratica dei compiti. Orientamento Si fa ancora troppo poco per educare i genitori a una scelta consapevole, spesso gli ostacoli principali sono proprio le reticenze della famiglia di fronte a un consiglio orientativo che non si rispecchia nelle aspettative delle famiglie stesse. Persiste un pregiudizio diffuso che privilegia i percorsi liceali a scapito degli istituti tecnici/professionali, portando a scelte non sempre coerenti con le attitudini degli alunni e aumentando il rischio di dispersione scolastica e abbandono nel biennio superiore. A causa della precarietà del personale amministrativo non è possibile monitorare le scelte e i risultati a distanza, pur essendo disponibile il questionario da somministrare e inviare via mail alle famiglie degli ex alunni.



scuole secondarie di 2[^] del territorio
e i docenti impegnati
nell'orientamento in uscita delle
scuole secondarie di 1[^] grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato. La scuola realizza attivita' di continuita' e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' buona. Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie. La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio. La scuola monitora con difficoltà i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		4,9%	4,3%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		12,9%	12,4%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		47,6%	47,4%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	34,7%	35,9%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,9%	3,1%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		11,2%	10,5%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		43,7%	44,2%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	42,3%	42,2%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,6%	2,8%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		8,9%	8,7%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		44,7%	45,1%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato		43,8%	43,4%	38,4%



in modo sistematico	✓		
---------------------	---	--	--

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento povinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	0,7%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati				

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento povinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	9,2%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati				

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento povinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	5,9%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	RMIC8EF00X	ROMA	LAZIO	nazionale
Numero di progetti		8	8	11
Spesa media per progetto prevista (in euro)		4.602,5	4.251,5	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini		8,2%	7,9%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza		13,7%	10,9%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola		13,7%	10,9%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento		6,1%	6,7%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione		3,3%	3,5%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale		16,8%	16,6%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche		21,2%	22,2%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale		20,5%	22,4%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani		14,9%	15,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica		29,1%	27,5%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica		13,7%	13,9%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali		11,2%	11,5%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità		11,6%	11,2%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati		3,9%	3,9%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità		3,0%	2,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta		13,2%	13,5%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere		39,6%	41,1%	42,1%
Altri obiettivi formativi		21,2%	22,2%	25,4%



I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

-Monitoraggio strutturato delle attività: L'Istituto dispone di un sistema di verifica periodico e sistematico. L'invio di questionari da parte delle Funzioni Strumentali per il PTOF, sia in itinere che in fase finale, garantisce una raccolta dati puntuale sullo stato di attuazione dei progetti e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati. -Efficienza nell'allocazione delle risorse umane: L'impiego di una quota di personale tra il 5% e il 9% in ruoli organizzativi (Staff del Dirigente, Funzioni Strumentali, Referenti di plesso) denota una struttura di middle management snella ma efficace, capace di coordinare i tre plessi senza sottrarre eccessive risorse all'attività didattica frontale. - Condivisione degli obiettivi: La procedura di monitoraggio favorisce una cultura dell'autovalutazione diffusa tra il personale, rendendo la progettazione del PTOF un processo dinamico e non meramente burocratico.

Punti di debolezza

-Uso dei dati per il riorientamento strategico: Sebbene il monitoraggio delle attività sia consolidato, la restituzione dei dati e il loro utilizzo per il riorientamento immediato delle scelte strategiche di lungo periodo possono essere ulteriormente ottimizzati. -Carico organizzativo sulle figure chiave: Data la complessità dell'Istituto, la percentuale di personale dedicata all'organizzazione (sotto il 10%) potrebbe comportare un carico di lavoro molto elevato per le figure di sistema, limitando il tempo da dedicare al coordinamento pedagogico e alla ricerca/innovazione. -Integrazione tra monitoraggio attività e monitoraggio benessere: Si riscontra una separazione tra il monitoraggio dei progetti (già attivo) e quello del clima scolastico (individuato come criticità negli esiti), che non permette ancora una visione olistica dell'impatto dell'organizzazione sul benessere della comunità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al



perseguimento delle proprie finalità e in
coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguitamento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		7,7%	6,6%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		42,4%	45,9%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		23,8%	22,9%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)	✓	26,1%	24,6%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	3	3,4	3,8	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	11.1	12.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	9.3	10.2	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	44.3	53.0	53.0



Competenze linguistiche	1	44.2	50.8	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	5.6	6.1	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	5.7	6.6	6.9
Didattica per competenze	0	4.8	5.1	6.9
Discipline artistiche	0	2.9	3.9	5.9
Discipline scientifiche	0	3.4	3.7	5.2
Discipline STEM	0	19.2	22.3	24.5
Discipline umanistiche	0	3.9	4.3	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	7.7	6.9	16.0
Inclusione e disabilità	1	30.3	31.1	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	4.5	4.9	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	3.5	5.0	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	2.1	1.8	5.0
Metodologia CLIL	0	23.2	27.3	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	33.8	38.5	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	12.6	16.1	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.7	2.2	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	7.7	7.9	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	5.9	6.3	5.6
Valutazione e miglioramento	0	3.0	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	7.3	9.1	9.0
Altra tematica	0	31.0	33.0	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	67,5%	70,8%	67,3%
Scuola Polo	0	3,0%	3,0%	4,1%
Rete di ambito	0	4,7%	4,1%	7,0%
Rete di scopo	0	1,1%	1,5%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	3	7,3%	8,4%	10,3%



Università	0	2,6%	2,3%	2,9%
Ente locale	0	10,9%	9,0%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	0,9%	0,7%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	3,2%	2,9%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	24,0%	25,3%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	38,9%	38,1%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	3,5%	3,3%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	1,0%	1,2%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	8,2%	9,6%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	18,2%	15,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	4,0%	4,1%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	3	48,7%	54,8%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	11,3%	11,8%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%			
Competenze linguistiche	0,0%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	0,0%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	18,6%			
Competenze linguistiche	16,7%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				



Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	2,9%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	17,1%			
Competenze linguistiche	7,3%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				



Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	4,9%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		6,7%	5,7%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		35,7%	39,4%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		23,7%	22,9%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)	✓	33,9%	31,9%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s.



2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	2	3,1	3,1	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	5,9%	5,8%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	5,9%	4,5%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,6%	1,4%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	35,8%	34,1%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	2,3%	2,7%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	5,4%	5,8%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	1	34,0%	32,7%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,0%	2,2%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,7%	0,6%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	13,3%	11,4%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	8,3%	8,4%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	12,4%	13,0%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,7%	0,5%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	28,4%	29,4%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	17,6%	15,5%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	5,2%	5,5%	5,3%
Gestione documentale	0	24,3%	23,9%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	7,7%	9,5%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	21,4%	22,7%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	5,9%	6,4%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,2%	0,3%	0,5%



Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	24,5%	22,3%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	17,8%	19,4%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,2%	0,2%	0,1%
Altra tematica	0	23,2%	25,0%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	73,4%	75,6%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	1,1%	0,9%	5,9%
Rete di ambito	0	2,5%	1,7%	4,1%
Rete di scopo	0	0,9%	1,7%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	7,4%	8,3%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	1,4%	1,3%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	2	30,9%	29,1%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		2,3%	2,5%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,8%	1,3%	1,6%
Autonomia scolastica		0,5%	0,5%	0,3%



Contratti e procedure amministrativo-contabili	15,6%	8,7%	8,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,6%	0,7%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		2,9%	2,8%	2,5%
Gestione amministrativa del personale	21,9%	8,4%	7,9%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,4%	0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,2%	0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		3,2%	2,5%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,3%	1,3%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		2,7%	2,9%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,2%	0,1%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		11,7%	12,2%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		3,9%	3,4%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		1,3%	1,3%	0,8%
Gestione documentale		7,1%	6,6%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,5%	1,9%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		8,6%	8,8%	9,2%
Procedure sul SIDI		1,3%	1,4%	0,8%
Relazioni sindacali		0,0%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		5,4%	4,9%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		6,8%	7,4%	7,3%
Altra tematica		0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	82,4%	82,5%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	66,4%	65,2%	62,5%
Continuità	✓	84,9%	84,7%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola		46,8%	46,7%	51,8%



dell'infanzia				
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	38,3%	40,5%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	66,9%	67,4%	64,2%
Inclusione	✓	93,6%	93,8%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	67,4%	68,1%	65,6%
Orientamento	✓	78,8%	81,3%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	92,1%	93,2%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	76,8%	77,6%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	72,5%	72,2%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	50,3%	53,1%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	71,2%	70,7%	71,3%
Temi disciplinari		56,1%	55,4%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)		67,7%	69,2%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		43,2%	42,4%	45,7%
Altro argomento		35,9%	34,1%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti

3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	36,0%	69,8%	73,0%	73,6%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con bambini di età diversa	14,0%	32,9%	38,0%	48,7%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	18,0%	35,8%	39,3%	38,2%



Scambio di materiale didattico con i colleghi	48,0%	72,0%	74,7%	75,5%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	4,0%	24,1%	26,6%	30,3%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione dei bambini al grado scolastico successivo	20,0%	28,9%	29,5%	27,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	No	78,3%	79,8%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

-Articolazione in gruppi di lavoro: La scuola dispone di gruppi di lavoro strutturati per ogni area tematica. Questa organizzazione favorisce la condivisione delle responsabilità e la valorizzazione delle competenze individuali all'interno di contesti collaborativi. -Presenza di offerta formativa: L'Istituto ha attivato 3 percorsi formativi specifici, dimostrando attenzione all'aggiornamento professionale, sebbene con un'incidenza numerica leggermente inferiore ai riferimenti provinciali e regionali. - Partecipazione attiva: La partecipazione dei docenti alla formazione si attesta intorno al 20%, un dato che indica una base di personale motivata all'aggiornamento, nonostante le difficoltà logistiche o di tempo.

Punti di debolezza

-Modalità di rilevazione dei bisogni: La raccolta dei fabbisogni formativi avviene in modo informale e verbale. Questa mancanza di una procedura strutturata impedisce una pianificazione della formazione realmente mirata e rispondente alle specifiche lacune del corpo docente. -Assenza di un archivio delle competenze: La scuola non dispone di un archivio (cartaceo o digitale) per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative pregresse. Questo vincolo rende difficile la valorizzazione dei talenti interni e l'assegnazione degli incarichi basata su evidenze oggettive delle competenze possedute. - Scostamento dai parametri territoriali: Il numero di percorsi formativi evidenzia la necessità di ampliare l'offerta formativa interna o di incentivare maggiormente la partecipazione a reti di scuole per allinearsi ai parametri regionali e nazionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La valorizzazione delle risorse umane poggia su una solida suddivisione in gruppi di lavoro per aree. Tuttavia, la gestione dello sviluppo professionale risulta ancora parzialmente frammentata: la rilevazione dei bisogni formativi non e' supportata da strumenti strutturati e l'assenza di un archivio digitale delle competenze limita la possibilita' di valorizzare pienamente il capitale professionale presente. La partecipazione alla formazione è buona (20%), ma l'offerta complessiva deve essere potenziata per colmare il gap con i riferimenti territoriali.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa		0,6	0,5	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	21,5%	20,3%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	6,4%	5,4%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	5,1%	4,3%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,2%	1,5%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,8%	0,8%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	2,1%	3,2%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	7,1%	7,3%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	2,6%	3,2%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,3%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	1,5%	1,9%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	4,4%	4,2%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	1,0%	1,1%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,8%	5,6%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,4%	4,7%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	0,6%	1,2%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	8,7%	10,2%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		90,1%	88,4%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		8,1%	8,4%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		1,8%	3,2%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Stato		15,4%	16,3%	16,3%
Regione		7,6%	8,6%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		21,9%	20,6%	20,6%
Unione Europea		3,5%	4,1%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		2,4%	3,5%	4,9%
Scuole componenti la rete		49,2%	46,8%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala		8,6%	8,2%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti		3,5%	3,4%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche		58,9%	61,2%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative		3,8%	4,2%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio		4,8%	3,9%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione		20,5%	19,1%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,7	1,8	2,1
Convenzioni		9,8	11,2	13,3
Patti educativi di comunità		0,5	0,6	0,7
Accordi quadro		0,2	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati		1,9	1,8	2,0
Totale accordi formalizzati		9,3	10,7	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		4,9%	5,1%	6,5%
Università		17,2%	17,3%	16,7%
Enti di ricerca		4,8%	4,6%	3,1%
Enti di formazione accreditati		9,2%	9,8%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		8,3%	8,5%	8,4%
Associazioni sportive		12,4%	12,2%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		13,2%	13,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		10,3%	10,9%	15,0%
Azienda sanitaria locale		9,3%	9,1%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		4,9%	4,2%	6,4%
Altri soggetti esterni		5,4%	5,4%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		9,4%	9,5%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		5,6%	5,0%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,8%	2,7%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,1%	1,1%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		7,0%	7,2%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,5%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		7,3%	7,5%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,6%	1,7%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,3%	6,4%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,2%	7,9%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		4,8%	4,7%	4,7%



Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		3,7%	3,7%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,8%	4,7%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,2%	3,5%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		10,7%	10,7%	11,0%
Servizio mensa		4,9%	4,6%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,5%	3,6%	3,6%
Altro oggetto		3,4%	3,6%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		16,2%	17,6%	17,9%
Scuola primaria		16,2%	17,6%	17,9%
Scuola secondaria di I grado		16,2%	17,6%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RMIC8EF00X		✓		
	Riferimento provinciale ROMA	17,4%	39,2%	29,4%	14,0%
	Riferimento regionale LAZIO	16,3%	36,7%	30,7%	16,3%



	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RMIC8EF00X				✓
	Riferimento provinciale ROMA	0,9%	11,7%	34,7%	52,6%
	Riferimento regionale LAZIO	0,9%	11,0%	34,2%	54,0%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RMIC8EF00X			✓	
	Riferimento provinciale ROMA	1,1%	10,4%	32,3%	56,2%
	Riferimento regionale LAZIO	1,0%	9,4%	29,0%	60,6%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RMIC8EF00X		✓		
	Riferimento provinciale ROMA	17,2%	42,8%	31,6%	8,4%
	Riferimento regionale LAZIO	15,6%	40,5%	34,6%	9,3%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RMIC8EF00X			✓	
	Riferimento provinciale ROMA	0,2%	8,6%	32,1%	59,1%
	Riferimento regionale LAZIO	0,2%	7,0%	31,9%	60,9%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RMIC8EF00X			✓	
	Riferimento provinciale ROMA	0,5%	13,4%	38,0%	48,1%
	Riferimento regionale LAZIO	0,4%	11,1%	35,6%	53,0%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/	Nessun genitore o	Fino alla metà	Più della metà	Tutti i genitori o



	raggruppamento geografico	quasi nessuno	dei genitori	dei genitori	quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RMIC8EF00X	✓			
	Riferimento provinciale ROMA	28,3%	50,0%	18,5%	3,2%
	Riferimento regionale LAZIO	26,0%	48,4%	21,7%	3,9%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RMIC8EF00X		✓		
	Riferimento provinciale ROMA	0,3%	15,6%	43,4%	40,8%
	Riferimento regionale LAZIO	0,4%	13,8%	43,9%	41,9%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RMIC8EF00X		✓		
	Riferimento provinciale ROMA	1,4%	29,5%	38,4%	30,6%
	Riferimento regionale LAZIO	1,4%	24,8%	38,0%	35,8%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		15,3%	15,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,3%	15,5%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,1%	15,3%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,6%	14,6%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,5%	2,9%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,4%	8,9%	9,1%



Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		10,7%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	6,9%	6,9%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,8%	5,7%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		2,2%	1,7%	0,9%
Altra modalità	✓	2,2%	2,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,3%	15,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,3%	15,5%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,1%	15,3%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,6%	14,6%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,5%	2,9%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,4%	8,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		10,7%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	6,9%	6,9%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,8%	5,7%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		2,2%	1,7%	0,9%
Altra modalità	✓	2,2%	2,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola		0,0%	0,0%	0,0%



dell'infanzia				
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,3%	15,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,3%	15,5%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,1%	15,3%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,6%	14,6%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,5%	2,9%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,4%	8,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		10,7%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	6,9%	6,9%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,8%	5,7%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		2,2%	1,7%	0,9%
Altra modalità	✓	2,2%	2,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		17,9%	17,8%	17,1%
Scuola primaria		21,5%	21,2%	22,3%
Scuola secondaria di I grado		23,9%	22,8%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EF00X	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		50,6	60,8	49,6
Scuola primaria (in euro)		35,1	42,1	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		19,9	20,6	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

- Buona partecipazione dei genitori: Circa il 50% delle famiglie (con punte superiori in alcuni plessi) collabora attivamente alla vita scolastica, partecipa stabilmente ai colloqui e presenzia a eventi e manifestazioni.
- Canali di comunicazione diversificati: La scuola dimostra una spiccata capacità di coinvolgere i genitori non solo per gli aspetti burocratici, ma anche attraverso seminari, corsi specifici per le famiglie, rafforzando il patto di corresponsabilità.

Punti di debolezza

-Mancanza di formalizzazione territoriale: Si rileva l'assenza di accordi formalizzati, protocolli d'intesa o patti educativi di comunità. La mancata partecipazione a reti di scuole limita la possibilità di condividere risorse, buone pratiche e di accedere a finanziamenti collettivi. -Assenza di contributo volontario: Nonostante la buona partecipazione alle attività, non si registra una partecipazione finanziaria da parte delle famiglie tramite il contributo volontario. Questo vincolo limita la capacità dell'Istituto di investire in innovazione tecnologica o piccoli interventi di miglioramento degli spazi.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria missione educativa gli stimoli



che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto presenta un buon livello di coinvolgimento delle famiglie nelle attività di carattere relazionale e informativo. I genitori partecipano regolarmente ai colloqui, agli eventi e alle iniziative formative proposte dalla scuola, dimostrando una positiva collaborazione nel patto di corresponsabilità. Tuttavia, l'integrazione strategica con il territorio risulta carente: l'assenza di protocolli d'intesa formalizzati, di reti di scopo e della partecipazione finanziaria delle famiglie (contributo volontario) rappresenta un limite alla sostenibilità di progetti innovativi e alla forza contrattuale dell'Istituto nel contesto locale.



Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITA'

-creare un ambiente di apprendimento sempre più accogliente e stimolante
 - promuovere il monitoraggio sui risultati della valutazione per migliorare le strategie educative
 -mantenere una comunicazione regolare e efficace con le famiglie per garantire la collaborazione e il supporto nello sviluppo dei bambini

TRAGUARDO

-implemento di risorse e materiali didattici innovativi e diversificati
 - continuare a migliorare la sicurezza e il benessere dei bambini



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
 Implementare un sistema di monitoraggio della valutazione nella scuola dell'infanzia per identificare aree di miglioramento
2. Ambiente di apprendimento
 Valutare l'efficacia degli spazi e dei materiali di apprendimento e apportare modifiche se necessario
3. Continuità e orientamento
 Migliorare la continuità educativa con gli asili nido, garantendo un passaggio più fluido per i bambini
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
 Implementare un piano di formazione e aggiornamento per il personale docente





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Contrastare la forte disomogeneità negli esiti e la regressione degli apprendimenti nella Scuola Secondaria di I Grado, intervenendo in modo specifico sia nell'area logico-matematica che nell'area linguistico-espressiva (comprensione del testo), dove si registrano i maggiori scostamenti e le criticità più elevate.

TRAGUARDO

Incrementare il punteggio medio dell'Istituto del 5% rispetto al valore del punteggio medio nazionale nella disciplina di Matematica al Grado 8.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Introdurre strategie di didattica flessibile e laboratoriale che favoriscano la personalizzazione, il recupero mirato e il potenziamento in risposta alle disomogeneità rilevate nelle aree logico-matematica e linguistica.

2. Inclusione e differenziazione

Integrare sistematicamente nel curricolo e nella progettazione didattica (soprattutto nei gradi 6-8) strumenti e strategie per l'acquisizione della lingua dello studio, essenziali per il successo nelle discipline oggetto delle prove standardizzate.



Risultati a distanza

PRIORITA'

Migliorare i risultati a distanza degli studenti, con particolare attenzione al successo formativo nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e alla prosecuzione regolare del percorso di studi nel segmento successivo.

TRAGUARDO

Incrementare, nel triennio di riferimento, la percentuale di alunni che affrontano con esito positivo il passaggio alla scuola secondaria di I grado e che proseguono regolarmente il percorso scolastico nel I anno della scuola secondaria di II grado, riducendo i casi di difficoltà, ripetenze e dispersione rispetto ai dati iniziali rilevati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Istituire un sistema strutturato e periodico di monitoraggio del clima scolastico e del benessere attraverso l'adozione di strumenti di rilevazione validati per tutta la comunità educante. I dati raccolti saranno utilizzati per oggettivare la progettazione educativa e valutare l'efficacia delle azioni di prevenzione.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'

Promuovere la cultura del benessere psicofisico e della relazione come pilastri della prevenzione del disagio e della dispersione, rafforzando l'ambiente scolastico come luogo di cura, ascolto e sicurezza per l'intera comunità educante.

TRAGUARDO

Incrementare del 15% la percentuale di studenti (Primaria/SSI) che dichiarano di sentirsi "sufficientemente" o "molto" supportati nel gestire stress o problemi emotivi (misurato tramite questionari di clima/benessere somministrati agli studenti).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare e formalizzare unità di apprendimento specifiche sui temi della salute, dell'espressione emotiva (es. teatro, arte), del movimento e del contrasto al disagio, garantendo la continuità metodologica e la copertura su tutti gli ordini di scuola.

2. Ambiente di apprendimento

Riorganizzare gli spazi dell'istituto per renderli maggiormente inclusivi, accoglienti e funzionali alla promozione del benessere.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Istituire un sistema strutturato e periodico di monitoraggio del clima scolastico e del benessere attraverso l'adozione di strumenti di rilevazione validati per tutta la comunità educante. I dati raccolti saranno utilizzati per oggettivare la progettazione educativa e valutare l'efficacia delle azioni di prevenzione.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Priorità 1: Sviluppo Armonico (Infanzia) La scelta e' motivata dalla necessita' di formalizzare e potenziare gli ambienti di apprendimento e migliorare la collaborazione scuola-famiglia. Un investimento sull'Infanzia garantisce basi solide e un monitoraggio precoce essenziale per l'intero percorso dell'alunno. Priorità 2: Miglioramento Apprendimenti e Inclusione (P/SSI) L'autovalutazione ha rilevato una forte disomogeneità negli esiti con una netta regressione degli apprendimenti in Matematica G8, sebbene la Primaria abbia mantenuto performance elevate. La criticità si estende all'area linguistica ed è acuita dalla difficoltà degli alunni stranieri nel completare il passaggio alla Lingua dello Studio (LdS), influenzando



tutte le discipline. La priorità mira a ridurre il gap formativo agendo sul curricolo verticale e sull'inclusione e a garantire che l' "Effetto Scuola" compensi le disuguaglianze di contesto, estendendo la positiva esperienza della Primaria. Priorità 3: Benessere e Cultura della Cura (Trasversale) Nonostante il buon clima, l'Istituto, in coerenza con la visione di "scuola che si prende cura", eleva il benessere a priorità strategica. La necessità di una cultura dell'ascolto e della relazione e il contrasto al disagio sono considerati elementi chiave e trasversali per prevenire la dispersione e contrastare la povertà educativa in tutte le sue forme.